

COMPrensione VERBALE

ISTRUZIONI



TESTO I - La libertà

So che discutere dei giudizi di valore fondamentali è un'impresa disperata. Per esempio se qualcuno approva, come obiettivo, l'estirpazione della razza umana dalla terra, non è possibile rifiutare tale punto di vista su basi razionali. Ma se si arriva a un accordo su certi obiettivi e valori, si può discutere razionalmente dei mezzi con cui conseguire tali obiettivi. Indichiamo, allora, due obiettivi sui quali quasi tutti coloro che leggeranno queste righe potranno agevolmente convenire.

1. I beni strumentali che dovrebbero servire a mantenere la vita e la salute di tutti gli esseri umani andrebbero prodotti con la minor fatica possibile per tutti.
2. Il soddisfacimento dei bisogni fisici è di fatto la preconditione indispensabile per una buona esistenza, ma ciò di per se non è abbastanza. Per essere contenti gli uomini dovrebbero avere anche la possibilità di sviluppare liberamente le proprie facoltà intellettuali e artistiche, nella misura consentita dalle particolari caratteristiche e abilità di ciascuno.

Il primo dei due obiettivi richiede il perseguimento di ogni possibile conoscenza delle leggi della natura e delle leggi che regolano i processi sociali, vale a dire la promozione di ogni tipo di sforzo scientifico. Perché lo sforzo scientifico è un tutto naturale le cui parti si sostengono a vicenda in un modo che, di fatto, nessuno può anticipare. Tuttavia, il progresso della scienza presuppone la possibilità di comunicare senza alcuna restrizione tutti i risultati e i punti di vista, la libertà d'espressione e di istruzione in tutti gli ambiti dello sforzo intellettuale.

Per libertà intendo condizioni sociali tali da impedire che l'espressione di opinioni e affermazioni relative a questioni di scienza generale e particolare comporti pericoli o svantaggi seri per chi le esprime. Questa libertà di comunicazione è indispensabile per lo sviluppo e la diffusione della conoscenza scientifica, una considerazione di grande importanza pratica. In primo luogo essa va garantita per legge. Ma le leggi non possono assicurare da sole la libertà d'espressione; affinché ciascuno possa esprimere le proprie opinioni senza incorrere in penalità deve sussistere un diffuso spirito di tolleranza nell'intera popolazione. Non potremo mai raggiungere del tutto un simile ideale di libertà esteriore, ma dobbiamo perseguirlo senza tregua se vogliamo far progredire il più possibile il pensiero scientifico e la riflessione filosofica e creativa in generale.

Se si vuole assicurare anche il secondo obiettivo, cioè la possibilità dello sviluppo spirituale per tutti gli individui, si rende necessario un secondo tipo di libertà esteriore. L'uomo non dovrebbe trovarsi costretto a lavorare per il soddisfacimento delle necessità vitali al punto da non avere più né tempo né energia per le occupazioni personali. Senza questo secondo tipo di libertà esterna, la libertà d'espressione, per lui, è inutile. I progressi tecnologici potrebbero consentire questo secondo tipo di libertà se si riuscisse a risolvere il problema di una ragionevole ripartizione della fatica.

Lo sviluppo della scienza e delle attività creative dello spirito in generale richiede un ulteriore tipo di libertà, che potremmo definire libertà interiore. Tale libertà dello spirito consiste nell'indipendenza del pensiero dai vincoli dei pregiudizi autoritari e sociali, come anche dagli stereotipi mentali non in armonia con i principi filosofici e dalla consuetudine in generale. Questa libertà interiore è un dono di natura piuttosto raro e un degno obiettivo per l'individuo. Tuttavia la società può fare molto per favorirne il conseguimento, quantomeno non intralciandone lo sviluppo. Le scuole, per esempio, possono ostacolare lo sviluppo della libertà interiore esercitando sui giovani influenze autoritarie o imponendo loro eccessivi oneri spirituali; d'altro canto le scuole possono favorire tale libertà incoraggiando il pensiero indipendente. Solo attraverso il perseguimento costante e consapevole della libertà esteriore e interiore l'uomo potrà contare su una possibilità di sviluppo e di affinamento spirituale, e con ciò di miglioramento della propria vita esterna e interiore.

QUESITI RELATIVI AL TESTO I

1. La libertà interiore consiste
 - A. nel seguire i propri sentimenti
 - B. nell'accettazione dei giudizi altrui
 - C. nello spirito critico
 - D. nell'indifferenza ai valori sociali
 - E. nell'affermazione del proprio punto di vista

2. I giudizi di valore
 - A. non cambiano mai
 - B. sono legati alle tradizioni
 - C. sono derivabili da conoscenze scientifiche
 - D. hanno un fondamento razionale sicuro
 - E. sono problematici

3. La scuola dovrebbe
 - A. essere condotta in modo autoritario
 - B. scoraggiare l'originalità
 - C. trasmettere un sapere acquisito
 - D. favorire la ripetitività
 - E. liberare dagli stereotipi

4. Il progresso tecnico
 - A. assorbe maggiori energie
 - B. esige maggiore impegno di lavoro
 - C. fa aumentare i bisogni
 - D. concentra l'attenzione sui beni materiali
 - E. favorisce la libertà

5. Il progresso scientifico
 - A. favorisce l'omologazione dei giudizi
 - B. è indipendente dalle condizioni sociali
 - C. non esige uno sforzo comune
 - D. assicura il dominio sociale sulla natura
 - E. richiede libertà di comunicazione